

Non recensione

di Vincenzo Terreni

“Umberto Eco in una delle sue antiche *Bustine di Minerva* esprimeva questo semplice concetto : non pubblicate critiche negative, è comunque un modo di parlare di un libro e di dargli una possibilità di comparire alla ribalta, soprattutto oggi che la gran parte dei troppi libri che si pubblicano ha scarse possibilità di essere conosciuta dai potenziali lettori. Su dieci lettori che leggeranno la critica, uno si andrà a comprare il libro e andrà ad alimentare il suo mercato; i numeri 10 e 1 di certo non sono esatti, ma il concetto lo è. Al contrario, parliamo positivamente dei libri “buoni” (che è ciò che s'è fatto finora in NATURALMENTE).”

Questo è l'amichevole consiglio di un amico che ha avuto la gentilezza e la pazienza di leggere la recensione “normale” scritta alla fine della lettura e, sulla base di questo autorevole e condiviso parere, non citerò l'Autore e la sua opera lasciando le considerazioni dopo la lettura (chi li vorrà trovare dovrà faticare un po').

Ogni tanto i libri capitano tra le mani senza che si abbia fatto niente di coscientemente intenzionale perché questo accada. Nel titolo e sottotitolo si trovano termini inusuali per un libro di Scienza, si comincia a scorrere l'indice e la perplessità aumenta. L'autore è un biologo di formazione, un biologo sperimentale che si è dedicato alla ricerca nel campo della membrana cellulare: un ambito sempre più importante e promettente per una migliore comprensione della biologia di base. In questo settore ha prodotto studi significativi che hanno avuto la risonanza che meritavano in campo scientifico.

Il libro è stato stampato in Italia la prima volta nell'agosto del 2006, ho la ristampa del novembre del 2014, la 21°; ha ricevuto anche un premio che si può negare ad uno che ha venduto così tanto.

In quarta di copertina troviamo:

“È giunto il momento di abbandonare le vecchie credenze che la comunità scientifica e accademica e i mass media ci hanno inculcato, per muoversi verso la nuova ed eccitante prospettiva di salute, benessere e abbondanza offerta da questa scienza d'avanguardia: l'epigenetica”.

E più oltre:

“Ogni cellula del nostro corpo può essere paragonata ad un essere intelligente, dotato di intenzionalità e scopo, in grado di sopravvivere autonomamente, il cui vero *cervello* è costituito dalla membrana. Questa scoperta porta ad una conclusione sbalorditiva: i geni non controllano la nostra biologia, è invece l'ambiente a influenzare il comportamento delle cellule. Questo porta a nuove, importanti conseguenze per quanto riguarda il benessere, la felicità e la natura delle malattie come il cancro e la schizofrenia”.

Cercando il titolo su Crome si ottengono circa 43.600 risultati, il testo viene distribuito anche in pdf e in DVD. Su Amazon c'è una recensione: un copia – incolla dalla quarta di copertina.

Ovviamente non è possibile trovare il numero delle copie vendute in Italia e nel mondo: è probabile che sia assai alto. Da questo ed altri testi dello stesso genere hanno trovato radici i circa 231.000 siti cercando “medicina olistica” sempre su Crome. Da questi pochi dati appare che si tratta di un interesse diffuso nel nostro Paese e nel mondo.

E quindi va preso in seria considerazione.

Lo stile comunicativo dell'Autore segue le tradizioni anglossassoni della divulgazione: diretto, informato, ma non tecnicamente ostile, con frequenti incursioni nella vita personale. Il fatto che l'Autore sia un Biologo che ha fatto ricerca ottenendo risultati, gli consente di esprimersi come uno scienziato con una logica che vorrebbe sempre stringente e oggettiva anche quando passa dalla descrizione dei fatti alla esposizione di sue interpretazioni.

In tutto il testo si ripercorrono, attraverso le tappe della vita dell'Autore, i passaggi più importanti dello sviluppo della Biologia: dalle prime discussioni in campo evoluzionistico alla epigenetica. C'è proprio tutto in poco più di 250 pagine (contenenti anche altro) in corpo 12 con illustrazioni. Il senso di continuità e completezza è assicurato e rassicurante per il lettore che vuole essere convinto, con poco sforzo, ad accettare come legittimo e "scientificamente" provato quel che ha sempre sospettato dentro di sé: è tutta una macchinazione del potere che mira a conservare se stesso e i suoi privilegi e anche la Scienza ufficiale -e gli scienziati al suo servizio- impediscono l'accoglimento e lo sviluppo di idee semplici, immediate poco costose, che chiunque può comprendere. (*)

Sinceramente dispiace che una persona che ha percorso tutti i gradi della formazione e ha partecipato ad ogni forma possibile di attività accademica possa pensare ad una "Nuova Biologia" partendo da intuizioni, non nuove teorie, folgoranti intuizioni che definisce personali, che lo trovano estasiato nel constatare che: la vita si è sviluppata nel pianeta divenendo sempre più complessa, la cellula eucariote è una insieme di roba nata in ambienti e condizioni diverse che si è assemblata per ottenere un adattamento maggiore ai diversi tipi di ambiente, che le cellule si sono organizzate in organismi che fanno quel che fanno, etc. Certo che c'è da rimanere estasiati e quasi senza parole quando si vanno a osservare e studiare i vari organismi, ma bisogna ricordarsi che questa descrizione del mondo non la stiamo facendo noi per la prima volta, non è una intuizione nostra che scaturisce da poche osservazioni individuali, ma da decenni di studi di decine di migliaia di ricercatori che hanno contribuito a costruire queste sintesi mirabili che descrivono la vita in ogni suo aspetto partendo da lavori controllati e condivisi. A leggere questo libro sembra che sia stato lui il primo a capire come sono andate le cose, non Lovelock, Margulis e tutti gli altri che hanno dato ingegno, fatica e lavoro. Queste descrizioni e teorie, prima di essere accettate dalla comunità scientifica, hanno dovuto sostenere critiche e confronti che hanno consentito la scrematura e la fortificazione delle idee che poi si sono affermate. E tutti sanno che queste idee, queste descrizioni, queste leggi andranno bene fin tanto che non arriveranno fatti nuovi che le metteranno in difficoltà per essere sostituite da altre più aderenti ai nuovi dati sperimentali. Altra via non c'è e non c'è mai stata. Durante questo percorso di crescita della conoscenza ci sono certamente stati uomini che hanno agito per il loro interesse e non nell'interesse della conoscenza, ma il tempo poi ha curato le ferite determinate dalla natura dell'uomo.

Se una interpretazione non passa nella comunità scientifica significa che non ha avuto la forza necessaria per farlo: non deve essere per forza un complotto dei poteri forti per imporre il loro dominio. Oggi ci sono dei meccanismi che ci mettono al sicuro dai complotti mondiali: la Scienza non è democratica, non comanda la maggioranza che sostiene una certa interpretazione, ma la comunicazione scientifica è trasparente e quasi immediata: se c'è un'idea nuova arriva prima agli altri scienziati che ai palazzi del potere.

Fare delle citazioni è sempre rischioso perché si rischia di forzare e stravolgere, ma certo che il concetto di mente e di intelligenza risulta, anche a una rilettura, molto curioso. Il modo di procedere nella trattazione è esemplare nel caso dell'importanza della fisica quantistica nei meccanismi biologici: anche di questo sembra sia stato solo Lui ad accorgersene.

Credo che più interessante del libro siano i motivi per i quali opere di questo genere siano tanto diffuse, anche in Italia dove si legge sempre meno. Ciascuno è libero di pensarla come vuole, ma quando le concezioni cozzano contro l'interesse collettivo: somatostatine, staminali, vaccinazioni che fanno venire l'autismo sono credenze di alcuni diventate una minaccia per tutti e quindi un problema di tutti che solo con una formazione scientifica di base sufficiente solida data dal servizio scolastico si può superare.

(*)

MedBunker Medicina, Scienza, Cialtroneria – quello che chi cerca aiuto deve sapere- Salvo Di Grazia
mercoledì 8 aprile 2015

[Perché il complotto medico mondiale non è possibile e sarebbe stupido \(e non converrebbe\).](#)